

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. Delibera: 29 Data: 28/03/2018	Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVATO DA SENTENZA ESECUTIVA (ART.194, LETT. A DEL TUEL) E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI PARTE DELLA QUOTA ACCANTONATA DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2017 (ART. 187, COMMA 3-QUINQUES, DEL TUEL)
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto, del mese di marzo alle ore 21:09, Sala del Teatro Cor.Te, in via Garibaldi, n. 127, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i Sigg.ri:

ROSA PRIMIANO	P	MAZZOTTI LORIS	P
SPINELLI DOMENICA	P	FABBRI GIANLUCA	P
UGOLINI GIANLUCA	P	PECCI ANNA	P
BIANCHI ROBERTO	P	LEONARDI ALESSANDRO	A
SANTONI GIULIA	P	INNOCENTINI ENRICA	P
PAZZAGLIA ANNA	P	PAOLUCCI CRISTIAN	P
CODECÀ GAIA CECILIA	P	TALACCI ROBERTA	P
ALUIGI STEFANO	P	APICELLA MARIAROSARIA	A
BOSCHETTI BEATRICE	P		

È altresì presente, senza diritto di voto, il seguente assessore esterno: MORRI MICHELE

Presiede Primiano Rosa nella sua qualità di Presidente Del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Santato.

Sono nominati a scrutatori dal signor Presidente i signori: , , .

La seduta è ordinaria.

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVATO DA SENTENZA ESECUTIVA (ART.194, LETT. A DEL TUEL) E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI PARTE DELLA QUOTA ACCANTONATA DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2017 (ART. 187, COMMA 3-QUINQUIES, DEL TUEL)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 28/02/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 28/02/2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
- il rendiconto di gestione 2017 non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale;

Vista le norme di seguito indicate:

D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- Art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:
“1. Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati”.
- Art. 194 rubricato *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”*:
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
A) SENTENZE ESECUTIVE;
b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.*
- Art. 187 comma 2 lettera b):
“2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 28/03/2018

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Visti

- Lo Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità comunale ed in particolare l'art. 83, il quale prevede che il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio venga effettuato dal Consiglio Comunale nella seduta convocata per la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, fatta salva l'attivazione della procedura d'urgenza in tutti i casi in cui al decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi e rivalutazione monetaria;

Premesso che con la seguente nota:

PROTOCOLLO	N. 1583	ANNO 2018	
-------------------	----------------	------------------	--

è stata notificata a questo Ente l'esito della causa RG 2443/2013 come di seguito indicato:

TRIBUNALE ORDINARIO DI RIMINI	SENTENZA N. 8	ANNO 2018
--------------------------------------	----------------------	------------------

Preso atto degli oneri di soccombenza risultanti dal dispositivo, così come verificati dal legale incaricato:

DISPOSITIVO SENTENZA		
IMPORTO SORTE	Euro	21.025,88
IMPORTO INTERESSI E RIVALUTAZIONE	Euro	7.791,28
CONDANNA ALLE SPESE	Euro	5.405,00
IVA 22%	Euro	1.236,66
CPA 4%	Euro	216,20
SPESE ESENTI	Euro	50,33
TASSA FISSA DI REGISTRO	Euro	// // //
TOTALE GENERALE	Euro	28.867,49

Preso atto che la Sentenza sopra citata è stata impugnata avanti alla Corte d'Appello di Bologna (rif. Delibera di Giunta 13/2018 e Determinazione 46/2018); tenuto conto che la Sentenza - pur essendo stato interposto appello - è immediatamente esecutiva e pertanto si provvede con il presente provvedimento a dare seguito a quanto nella stessa ivi disposto;

Ritenuto di dover provvedere così come previsto dall'art. 194 sopra citato;

Considerato che trattandosi di sentenze esecutive, non sussiste in capo al Consiglio Comunale alcun margine di apprezzamento il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia – Sez. riunite in

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 28/03/2018

sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005); che la Corte dei Conti Sicilia – sez. controllo – parere del 25.10.2006 ha avuto modo di precisare che, al fine di evitare maggiori danni da interessi e ulteriori oneri a carico dell'Ente, “.....il riconoscimento non potrebbe mancare, trattandosi di debito fuori bilancio nascente da sentenza esecutiva....” e, anche “...qualora il Consiglio dovesse negare il riconoscimento del debito, il pagamento non per questo può essere evitato, in quanto il creditore potrebbe ottenere comunque il pagamento, con l'esperienza dell'azione esecutiva e i conseguenti, certi, maggiori oneri a carico dell'Ente”; che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle situazioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico e di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (Cassazione civ. , sez. I, 16.06.2000 n. 8223);

Preso atto delle risorse patrimoniali e finanziarie, nonché l'andamento della gestione corrente, si rileva la possibilità di ripianare il debito fuori bilancio con l'applicazione di parte della quota accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto 2017 per un importo di €. 28.867,49;

Atteso che:

- l'applicazione delle quote di avanzo accantonato consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare il prospetto sul pareggio di bilancio di cui alla legge n. 232/2016;
- viene garantito il rispetto del pareggio di bilancio e gli equilibri di cassa;

Visto il comma 6, art. 79 (procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio) del vigente regolamento comunale di contabilità il quale testualmente cita: “nelle ipotesi di cui alle lettere a) ed e) del comma 2 dell'art. 78, ovvero in tutti i casi in cui al decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi di rivalutazione monetaria, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve essere effettuato in via d'urgenza mediante convocazione del Consiglio comunale”;

Visto il parere _____ espresso dal Revisore dei Conti in data _____ sulla proposta di delibera, così come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dovere riconoscere il debito fuori bilancio di cui alle righe precedenti;

Tutto ciò premesso

Viste le disposizioni di cui al D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

PARERI

- Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 rubricato “**Pareri dei responsabili dei servizi**” il quale stabilisce che:
“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.”
- Visto il Decreto Sindacale n. 16 del 28/12/2017 di Conferimento di Incarico di Posizione Organizzativa (ex artt. 8 e seguenti del C.C.N.L del 31/03/1999 – artt. 109 e 107 D.Lgs. n. 267/2000) alla Dott.ssa Carla Franchini per il periodo 01/01/2018 e fino al 31/12/2018;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Generali Dott.ssa Carla Franchini in ordine alla regolarità tecnica e risultante in atti;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari Dott.ssa Elena Masini in ordine alla regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria e risultante in atti.

PROPONE

1. **Di dare atto** che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che qui si intende integralmente riportata ed approvata;
2. **Di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, primo comma, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 la somma di:

DISPOSITIVO SENTENZA		
IMPORTO SORTE	Euro	21.025,88
IMPORTO INTERESSI E RIVALUTAZIONE	Euro	7.791,28
CONDANNA ALLE SPESE	Euro	5.405,00
IVA 22%	Euro	1.236,66
CPA 4%	Euro	216,20
SPESE ESENTI	Euro	50,33
TASSA FISSA DI REGISTRO	Euro	// // //
TOTALE GENERALE	Euro	28.867,49

3. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c) e dall'articolo 187, comma 3-quinquies del d.Lgs n. 267/2000, la variazione di bilancio connessa all'applicazione di quote di avanzo accantonato, in termini di competenza e di cassa, per l'importo complessivo di euro 28.867,49, da destinarsi al finanziamento del debito fuori bilancio, come da allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. **Di accertare**:
 - il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) di cui alla legge n. 232/2016;
5. **Di provvedere** al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra per l'importo sopra indicato, le cui risorse sono allocate nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020, annualità 2018, alla missione 1, programma 11 al capitolo 11111120 art. 2130 denominato: "*SERVIZIO LEGALE – Oneri da contenzioso*";
6. **Di dare** mandato al Responsabile dell'Area Servizi Generali ad impegnare la somma complessiva come indicato al punto precedente;
7. **Di trasmettere** a cura del proponente la proposta il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 il quale dispone che: "*I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.*"
 Su disposizione dell'Amministrazione Comunale unitamente al presente provvedimento si provvederà a trasmettere alla Corte dei Conti anche la Sentenza 348/2016;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento al tesoriere comunale;
9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere al pagamento delle somme come definito nel dispositivo della sentenza.

La seduta è stata validamente costituita alle ore 21,09

Presenti in aula n. 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/03/2018;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

- Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 22/03/2018 dal Responsabile Area Servizi Generali Dott.ssa Carla Franchini;
- Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 22/03/2018 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott.ssa Elena Masini;

Intervengono l'Assessore Boschetti, la Consigliera Talacci, poi ancora Boschetti ed infine il Sindaco;

Dato atto che la verbalizzazione integrale degli interventi risulta da registrazione digitale depositata agli atti del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione:

- astenuti: n. 0
- contrari: n.3 (Lista "Insieme per Coriano":Innocentini,Paolucci,Talacci);
- favorevoli: n. 12 (Lista "Progetto Comune" :Rosa,Spinelli,Ugolini,Bianchi,Santoni,Pazzaglia, Codecà,Aluigi,Boschetti,Mazzotti,Fabbri,Pecci);

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che : *"Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."*

Richiamate le motivazioni evidenziate nella proposta,con il seguente risultato della votazione:

- astenuti: n. 0

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 28/03/2018

- contrari: n.3 (Lista "Insieme per Coriano":Innocentini,Paolucci,Talacci);
- favorevoli: n. 12(Lista "Progetto Comune" :Rosa,Spinelli,Ugolini,Bianchi,Santoni,Pazzaglia, Codecà,Aluigi,Boschetti,Mazzotti,Fabbri,Pecci);

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Allegato n.8/1
al D.Lgs

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n.protocollo.....
Rif. delibera VARCCAVANZ D del 22/03/2018

ENTRATE

TITOLO,TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		8.238,09	0,00	0,00	8.238,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		88.884,47	0,00	0,00	88.884,47
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		73.023,18	28.867,49	0,00	101.890,67
	Fondo iniziale di cassa		4.138.807,80	0,00	0,00	4.138.807,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		residui presunti	6.259.423,32			6.259.423,32
		previsione di	14.645.387,58	28.867,49	0,00	14.674.255,07
		previsione di cassa	19.226.171,21	0,00	0,00	19.226.171,21



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n.protocollo.....
Rif. delibera del D del 22/03/2018 n. VARCCAVANZ

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione				
Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	66.055,33		66.055,33
			previsione di competenza	76.691,60	28.867,49	105.559,09
			previsione di cassa	117.991,02	28.867,49	146.858,51
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti	66.055,33		66.055,33
			previsione di competenza	76.691,60	28.867,49	105.559,09
			previsione di cassa	117.991,02	28.867,49	146.858,51
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	residui presunti	597.624,31		597.624,31
			previsione di competenza	2.251.862,90	28.867,49	2.280.730,39
			previsione di cassa	2.819.611,30	28.867,49	2.848.478,79
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	2.696.743,49		2.696.743,49
			previsione di competenza	14.645.387,58	28.867,49	14.674.255,07
			previsione di cassa	14.813.752,59	28.867,49	14.842.620,08

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 30 del 20/03/2018

Delibera nr. 29 del 28/03/2018

Deliberazione C.C. ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVATO DA SENTENZA ESECUTIVA (ART.194, LETT. A DEL TUEL) E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI PARTE DELLA QUOTA ACCANTONATA DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2017 (ART. 187, COMMA 3-QUINQUIES, DEL TUEL)

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 22.03.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

dott.ssa Carla FRANCHINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 30 del 20/03/2018

Delibera nr. 29 del 28/03/2018

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVATO DA SENTENZA ESECUTIVA (ART.194, LETT. A DEL TUEL) E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI PARTE DELLA QUOTA ACCANTONATA DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2017 (ART. 187, COMMA 3-QUINQUIES, DEL TUEL)

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 22.03.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Elena MASINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 del 28/03/2018

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVATO DA SENTENZA ESECUTIVA (ART.194, LETT. A DEL TUEL) E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI PARTE DELLA QUOTA ACCANTONATA DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2017 (ART. 187, COMMA 3-QUINQUIES, DEL TUEL)

Letto e sottoscritto.

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ROSA PRIMIANO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SANTATO SILVIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).